COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

C O P I A

Delibera n. 41
in data 08/09/2014

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L

C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: REVISIONE DEL VINCOLO, EX ART. 4 COMMI 6 E 10 LETT. B) E ART. 12 COMMA 5 DELLA L.R. 16/2012, RIGUARDANTE L'EDIFICIO POSTO IN SANT'AGOSTINO, VIA FRUTTETI N. 49, DISTINTO AL CATASTO FABBRICATI DI DETTO COMUNE AL FG.19 , MAPP. 56, SUB. 2 - 4.
DITTA SALSINI VALERIO.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	A	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSSI STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Tassinari Simone quale Vice Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno provocato ingentissimi danni agli immobili sia ad uso residenziale che ad uso stalle, fienili e caselle presenti in zona agricola sul territorio comunale e che gran parte di tali edifici è stata e dovrà essere sottoposta ad interventi di demolizione e ricostruzione;

Vista la richiesta dell' Ing. Baraldi Massimo, assunta al protocollo generale di questo Comune in data 30/06/2014 n. 10698, in qualità di Tecnico incaricato del Signor SALSINI VALERIO, proprietario dell' edificio ad uso abitazione, sito in Sant'Agostino, Via Frutteti n. 49, identificato catastalmente al foglio 19 mappale 56, sub 2-4, classificato dal vigente strumento urbanistico come "A3.1" (immobile soggetto a ristrutturazione edilizia), tendente ad ottenere la revisione del suddetto vincolo;

Dato atto che, come risulta dalle schede AeDES n. 00011038021000001024 6 e n. 00011038021000001025 5 in data 15/06/2012 e dall'allegata perizia tecnica asseverata sul livello di danno e vulnerabilità a firma dell'Ing. Massimo Baraldi, l' immobile di cui sopra, classificato con esito di agibilità di tipo "E", non può essere adeguatamente riparato a causa della gravità del pregiudizio strutturale e funzionale, prodotto dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che non consente il recupero dell' edificio se non attraverso la completa demolizione e ricostruzione dello stesso;

Visto l'art. 6, comma 3, della L.R. 16/2012 per cui gli immobili sottoposti a disciplina di tutela stabilita dalla pianificazione urbanistica per gli edifici di interesse storico architettonico, culturale e testimoniale, possono chiedere la revisione del vincolo supportata da apposita perizia asseverata che ne documenti il pregiudizio strutturale e funzionale;

Visto che ai sensi dell'art.12, comma 5, nelle more dell'approvazione del piano della ricostruzione, il Consiglio Comunale con propria deliberazione, può procedere alla revisione dei vincoli di tutela ed alla autorizzazione della presentazione dei relativi titoli edilizi, limitatamente agli edifici di pregio storico testimoniale per i quali la pianificazione urbanistica ammette comunque la ristrutturazione edilizia;

Considerato che gli interventi di ristrutturazione e ricostruzione degli immobili in zona agricola sono ad oggi subordinati a quanto disposto nelle "Linee guida per la ricostruzione in zona agricola" , approvate con DDC n. 41/2013 che stabiliscono criteri comuni e condivisi per la progettazione degli interventi di recupero e ricostruzione degli immobili in zona agricola e che dovranno essere recepiti nel Piano della Ricostruzione in fase di redazione;

Considerato che l'immobile in oggetto è classificato dal PRG vigente come edificio "A.3.1", ovvero vincolato a intervento di ristrutturazione edilizia, raccomandando il recupero e il ripristino per le parti originarie degli elementi caratteristici della tradizione architettonica;

Preso atto che da perizia asseverata allegata alla richiesta prot. n. 10698 del 30/06/2014, l'immobile risulta non recuperabile e assimilabile ad livello operativo E3 tanto da non essere possibile recuperare e ripristinare le parti originarie con elementi caratteristici della tradizione architettonica;

Valutato quindi necessario procedere con la rimozione del vincolo suddetto, valutato anche che lo stato strutturale e statico dell'immobile in base alle perizie tecniche depositate presso gli uffici comunali non consentirebbe al recupero degli elementi originale di particolare valore stilistico;

Rilevato che:

- in base alle suesposte considerazioni si può procedere, nelle more dell'adozione e approvazione del Piano della Ricostruzione, alla revisione sostanziale del vincolo di che trattasi;

Visto l' art. 6, comma 4 e l'art. 12, comma 5, della L.R. n. 16/2012;

Ritenuto opportuno provvedere al riguardo, nelle more dell'approvazione del piano di ricostruzione, compatibilizzando le esigenze della rapida ed immediata possibilità di procedere alla ricostruzione con quelle del rispetto, nei limiti del possibile, delle regole e dei vincoli imposti dalla pianificazione territoriale e urbanistica;

Ritenuto, per i motivi di cui sopra, la richiesta meritevole di accoglimento;

Con voti n. 10 favorevoli e n. 2 contrari (Vaccari, Baruffaldi)

D E L I B E R A

1. di procedere, nelle more dell'approvazione del Piano della Ricostruzione, alla rimozione del vincolo dell'edificio in narrativa indicato (classificato A.3.1. - immobile soggetto a ristrutturazione edilizia), nell'osservanza delle "linee guida" approvate con DDC n. 41/2013;

2. di impegnarsi a confermare la previsione urbanistica di cui al punto precedente in sede di adozione ed approvazione del Piano della Ricostruzione;

3. di dare atto che il responsabile del procedimento è l' Arch. Elena Melloni, Capo Settore dell'Ufficio Territorio, Urbanistica e Ambiente, Ricostruzione e Rilevamento del danno al patrimonio privato;

4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale;

5. con separata votazione palese, avente medesimo esito, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO
Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 41 DEL 08/09/2014

OGGETTO: REVISIONE DEL VINCOLO, EX ART. 4 COMMI 6 E 10 LETT. B) E ART. 12 COMMA 5 DELLA L.R. 16/2012, RIGUARDANTE L'EDIFICIO POSTO IN SANT'AGOSTINO, VIA FRUTTETI N. 49, DISTINTO AL CATASTO FABBRICATI DI DETTO COMUNE AL FG.19 , MAPP. 56, SUB. 2 - 4.
DITTA SALSINI VALERIO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, lì 02/09/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to MELLONI ELENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 09/10/2014 all'albo pretorio.

Addì 09/10/2014

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

_____

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 09/10/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ……

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.